



ISTITUTO COMPRENSIVO N.7 - “Carmen Silvestroni”

Via Ribolle, 47 - FORLÌ (FC) Tel. 0543/63439

E-mail: foic82500a@istruzione.it – PEC: foic82500a@pec.istruzione.it

C.M.FOIC82500A - Cod.fisc. n. 92089430406 – Codice univoco:UF2WTB

ORGANI COLLEGIALI DELLA SCUOLA con componente genitoriale

All’inizio di ogni anno scolastico i genitori eleggono o riconfermano i rappresentanti di classe. Ma che significato ha questa figura e la sua delega a rappresentare tutti i genitori della classe?

Questo vademecum nasce dalla necessità di informare i genitori e motivarli a divenire parte attiva nel patto educativo tra i genitori e gli insegnanti e quindi all’interno della scuola dei propri figli. Nella scuola dell’autonomia i genitori possono avere funzioni di primo piano influenzando su scelte organizzative e di indirizzo nella misura in cui si conoscono le normative in atto e i meccanismi di funzionamento. Il ruolo del rappresentante di classe è indubbiamente complesso e poco conosciuto e di conseguenza nella gran parte dei casi rischia di essere improvvisato. Questo vademecum ha lo scopo di fornire informazioni e consigli pratici per essere o supportare un buon rappresentante di classe.

Consigli di Intersezione - Interclasse - Classe - I rappresentanti di classe vengono eletti una volta all’anno; le elezioni vengono indette dal Dirigente Scolastico entro il 31 ottobre. Tutti i genitori sono elettori e tutti sono eleggibili; una volta eletti restano in carica fino alle elezioni successive. Nella scuola dell’infanzia e nella scuola primaria in caso di decadenza/dimissioni del rappresentante di classe, il Dirigente Scolastico per sostituirlo nomina il primo dei non eletti. A tal fine è opportuno che al momento dell’elezione vengano individuati almeno due candidati. Le votazioni sono segrete. Nel caso della scuola primaria si esprime una sola preferenza, mentre nella scuola secondaria di primo grado si esprimono due preferenze.

Durante l’anno questi organi si riuniscono più volte, e comunque in tutti i casi in cui ci siano tematiche importanti da affrontare su convocazione del Dirigente Scolastico o su richiesta della maggioranza dei loro membri.

Un altro Organo Collegiale molto importante è il Consiglio di Istituto che è così composto:

Dirigente Scolastico

8 rappresentanti dei docenti

2 rappresentanti del personale Amministrativo Tecnico e Ausiliario (ATA)

8 rappresentanti dei genitori

Il Consiglio d’Istituto viene eletto ogni tre anni da tutti i genitori, da tutto il personale ATA e da tutti i docenti. I membri-genitori che perdono i requisiti (figlio che cambia scuola) o i docenti che si trasferiscono/cambiano scuola verranno sostituiti con i primi non eletti nella lista.

COMPETENZE ed ARGOMENTI trattati nei Consigli di Intersezione, Interclasse, di Classe e d'Istituto.

Tali organi, con la presenza dei genitori, hanno la funzione di formulare al Collegio Docenti proposte in merito all'azione educativa e didattica e ad iniziative di sperimentazione, oltre che di agevolare i rapporti reciproci tra docenti e genitori.

Gli argomenti che possono essere trattati nei Consigli di Interclasse e di Classe riguardano: il comportamento degli alunni ed il loro impegno nello studio e nell'attività didattica; gli interessi, le difficoltà ed i problemi dell'età in cui si trovano; le eventuali carenze educative e della formazione di base; l'organizzazione di attività ed iniziative integrative all'offerta formativa: uscite e viaggi di istruzione, percorsi specifici; lo sviluppo della collaborazione tra compagni di classe e tra famiglie; le condizioni ambientali in cui si svolgono le lezioni (es. aule, banchi, bagni ecc.) e si possono esprimere pareri sui libri di testo e sulle attività integrative all'offerta formativa. Non possono essere trattati casi singoli.

Il Consiglio d'Istituto ha le seguenti prerogative:

- delibera il bilancio preventivo ed il conto consuntivo e dispone in merito all'impiego delle risorse finanziarie per il funzionamento amministrativo e didattico dell'istituto (es. acquisto o rinnovo attrezzature, sussidi didattici, finanziamento corsi recupero, viaggi d'istruzione, iniziative culturali o ricreative di interesse educativo, ecc.)
- adotta il regolamento interno dell'istituto ed elabora ed adotta il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'istituto (PTOF)
- elabora ed adotta il regolamento di disciplina per gli studenti
- definisce i criteri di formazione delle classi ed il calendario scolastico.

Le riunioni del Consiglio d'Istituto sono pubbliche, eccetto quando si parli di singoli casi particolari.

Il PIANO DI OFFERTA FORMATIVA è un documento pubblico, consegnato ad ogni genitore in versione integrale o attraverso uno stralcio significativo che rimandi al documento nella sua versione originale disponibile in segreteria. La sua elaborazione, da parte della Scuola, è il risultato di una intensa attività di relazione, negoziazione, dialogo con le diverse realtà del territorio. Attraverso il PTOF la Scuola dichiara la propria proposta formativa che deve rispondere ai bisogni del contesto sociale in cui opera (allievi, genitori, comunità di riferimento).

COMPITI DEL RAPPRESENTANTE

Il rappresentante è il tramite tra i genitori che rappresenta e i docenti.

In particolare:

- instaura ed alimenta, nei limiti del possibile, relazioni costruttive con gli insegnanti e nel modo che ritiene più adeguato, relazioni costruttive con i genitori della propria classe;
- partecipa alle riunioni del consiglio in cui è stato eletto;
- si tiene aggiornato sugli aspetti che riguardano la vita della scuola;
- conosce il regolamento d'istituto e le funzioni degli Organi Collegiali elencati sopra;
- informa i genitori sulle iniziative proposte dal Consiglio di Interclasse/Classe;
- si fa portavoce di problemi, iniziative e proposte della propria classe presso il Consiglio di cui fa parte e presso i membri del Consiglio di Istituto;
- promuove iniziative per coinvolgere nella vita scolastica i genitori che rappresenta.

Il Rappresentante non ha il diritto di:

- occuparsi dei casi singoli
- trattare argomenti di pertinenza di altri Organi collegiali inerenti la didattica ed il metodo di insegnamento

CONSIGLI PRATICI PER IL RAPPRESENTANTE

Per farsi conoscere da tutti, il Rappresentante potrebbe presentarsi ai genitori della sua classe, attraverso una breve lettera indicando con quale modo preferisce essere contattato e per concordare una modalità con cui contattare gli altri genitori. La scuola, per ragioni di privacy, non può fornire recapiti.

Al termine di ogni incontro con i Docenti può essere utile redigere una breve relazione per informare gli altri Genitori riguardo il contenuto della riunione.

Per particolari esigenze, esiste la possibilità, concordando con il Dirigente Scolastico e in orari adeguati, di richiedere l'uso dei locali scolastici per organizzare una riunione.

CONSIGLI PER IL GENITORE

- conoscere il rappresentante di classe
- fornire un proprio recapito al rappresentante di classe
- fare riferimento al rappresentante per problematiche che riguardano la classe nel complesso.

CONTATTI UTILI

Dirigente Scolastico: Dott.ssa Mastroianni Nadia

mail: foic82500a@istruzione.it

tel. 0543 63439

sito della scuola: www.ic7forli.edu.it